



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0610582 07/12/2022 15,08

Mitt. : 501700 Autorizzazioni ambientali e ri...

Dest. : COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA BONIFICA AMBIENTALE E ...

ARPAC NAPOLI

Classifica : 5.1.12. Fascicolo : 7 del 2022



Al Commissario Straordinario per la Bonifica Ambientale
e Rigenerazione Urbana dell'Area di Rilevante Interesse
Nazionale Bagnoli Coroglio
(Dpcm 30 Novembre 2021)
commissariobagnoli@pec.governo.it

Al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità
sostenibili
dip.oopp@pec.mit.gov.it

All'ARPAC Agenzia Regionale per la Protezione
Ambientale Campania
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it,
arpac.dipartimentonapoli@pec.arpacampania.it,
segretaria@arpacampania.it

Oggetto: "Nuova Indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 5, della legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii, per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione Sito Sospetto Contaminato nel SIN "Bagnoli - Coroglio" Area Cavone degli Sbirri".

Con riferimento alla nota del Commissario Straordinario per la Bonifica Ambientale e Rigenerazione Urbana dell'Area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli Coroglio, prot. n. 258/2022 del 01/12/2022, di pari oggetto, acquisita in data 05/12/2022 prot. n. 2022.0605923, con cui è stata indetta la Conferenza di servizi per l'approvazione del Piano di caratterizzazione relativo al "Sito Sospetto Contaminato nel SIN "Bagnoli - Coroglio" Area Cavone degli Sbirri", si comunica che il parere di questa U.O.D., sul citato P.C. presentato, si uniforma alle valutazioni di Arpac, quale Ente Strumentale della Regione Campania.

Ciò detto, si invita, l'Arpac, cui la presente è anche diretta, a voler trasmettere alla Struttura Commissariale, nei tempi richiesti, il parere di competenza sul Piano di caratterizzazione citato, notiziando opportunamente questa U.O.D..

F.D.M.

Il funzionario P.O.
geom. Fulvio Nevola

Il Dirigente ad Interim
Dott. Antonella Barretta

Data: 15 dicembre 2022, 14:48:10
Da: arpac.siticontaminati@pec.arpacampania.it
A: commissariobagnoli@pec.governo.it
Oggetto: Prot.N.0064496/2022 - TRASMISSIONE PARERE PDC "CAVONE DEGLI SBIRRI" -
SIN "BAGNOLI COROGLIO"
Allegati: Lettera_trasmissione_parere.pdf.p7m (266.7 KB)
Istruttoria_PdC_Cavone degli sbirri_dic 2022_rev1.pdf (1.6 MB)
Copia con segnature Prot.N.0064496-2022.pdf (273.1 KB)



- Al Commissario Straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di Rilevante Interesse Nazionale Bagnoli-Coroglio
commissariobagnoli@pec.governo.it
- p.c. Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
U.O.D. 08 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
Napoli
uod.5017080@pec.regione.campania.it

Direttore Tecnico
Dott. C. Marro

Dirigente UO SUSC - ATNA
Dott. V. Barbuto

U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0064496/2022 del 15/12/2022
Firmatario: MA. IORIO
OGGETTO: Nuova indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione del PIANO DI CARATTERIZZAZIONE Sito Sospetto Contaminato nel SIN "Bagnoli - Coroglio" AREA CAVONE DEGLI BIRRI.

In riferimento al sito in oggetto si trasmette il parere istruttorio, condiviso con ISPRA, al Piano di caratterizzazione presentato.

Il Dirigente a.i. UO SCAR
Ing. Rita Iorio

Il Dirigente UOC SICB
Dott. Salvatore Di Rosa



SIN Bagnoli - Coroglio

Piano di Caratterizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i per il sito “Cavone degli sbirri”, Napoli

Dicembre 2022

1 Premessa

La presente relazione tecnica viene redatta in seguito all'indizione della Conferenza di Servizi (CdS) decisoria convocata in data 01/12/2022, prot. comm. n.258/2022, dal Commissario straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di Rilevante Interesse Nazionale "Bagnoli Coroglio", ed acquisita al prot. ARPAC il 06/12/2022 al n. 56959.

Oggetto della CdS è il documento "Piano di caratterizzazione, sito sospetto contaminato nel SIN "Bagnoli - Coroglio", area Cavone degli sbirri - cod. PRB 3049B007", Committente Tenuta Monte Sant'Angelo s.r.l. in liquidazione, presentato in seguito alla CdS decisoria indetta in data 03/10/2022, prot. Comm. n.192/2022, conclusasi con parere negativo (determina comm. n. 2 del 14/11/2022).

Il presente parere è stato condiviso tra ISPRA e ARPAC.

2 Inquadramento del Sito

L'area di "Cavone degli sbirri" è ubicata nel settore nord del SIN "Bagnoli Coroglio" sull'alto collinare che delimita la caldera della Conca di Agnano (Figura 1).

Il sito copre una superficie di circa 48.000 m² ed è attualmente occupato da colture agricole riconducibili in gran parte a vigneti e solo marginalmente alla presenza di piante di ulivo.

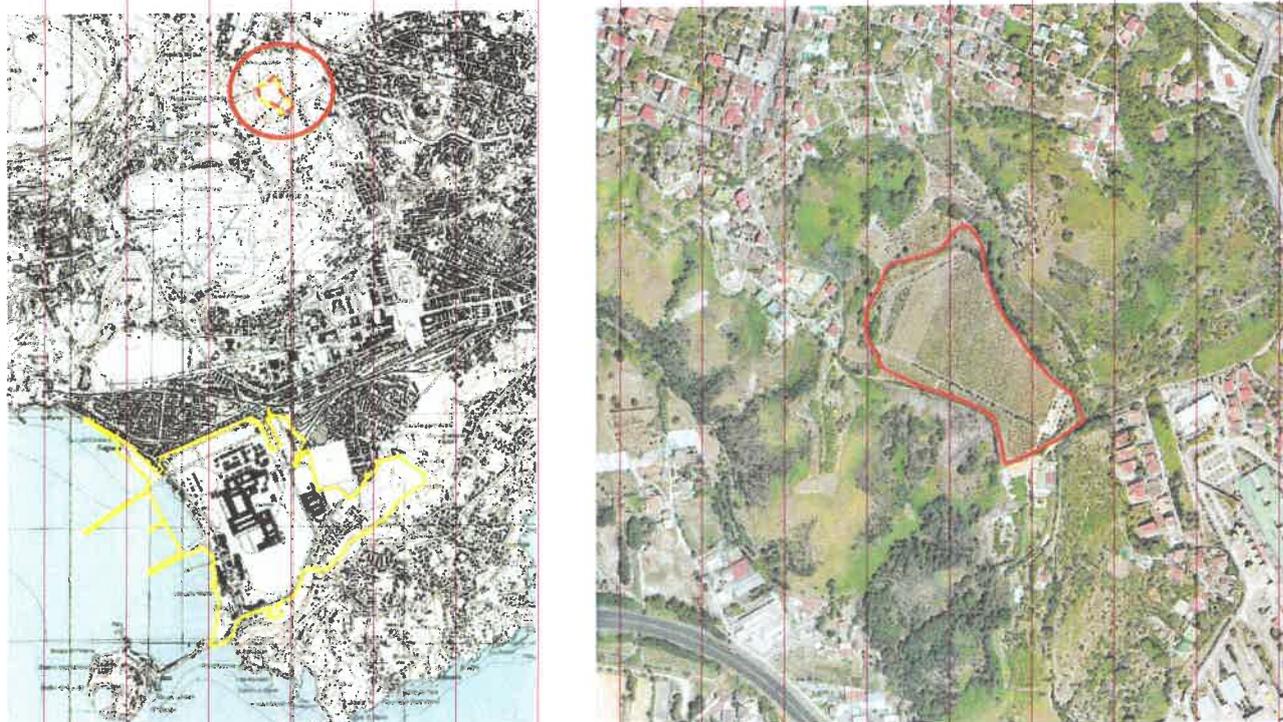


Figura 1 – Ubicazione sito "Cavone degli sbirri". In giallo i limiti del SIN "Bagnoli Coroglio".

Il sito è censito nel Piano regionale di bonifica con il codice 3049B007 con la denominazione "Cavone degli Sbirri - Ex Discarica Italsider", Tipologia "Abbandono di Rifiuti in Cava". Di fatti le operazioni di censimento effettuate nel 2003 dalla Società Bagnolifutura Spa per il SIN Bagnoli Coroglio,



individuava detta area come sito a servizio della Italsider, per lo smaltimento e stoccaggio degli scarti di lavorazione. Tale ricostruzione storica viene rigettata dalla Proprietà dell'area che afferma che, per quanto a loro conoscenza e come documentabile anche ai fini amministrativi, le particelle catastali n.16, 64, 65, 66, 67, 68, 69 del foglio 121 del N.C.E.U. di Napoli non sono mai state in disponibilità alla Società ILVA/Italsider. Ciononostante, con nota prot. CSB 0000214 del 21 aprile 2016 il Commissario straordinario di governo pro tempore, recependo le risultanze della gestione delle procedure di bonifica del SIN da parte del MATTM, ha richiesto ai proprietari delle particelle ricadenti catastalmente in detta area di fornire ogni documentazione tecnico-amministrativa utile al fine dell'avanzamento del procedimento di caratterizzazione. In assenza di riscontro, con nota CSB 0000164 del 30 aprile 2018, il Commissario straordinario di governo ha quindi intimato al soggetto proprietario di effettuare la caratterizzazione dell'area "Cavone degli Sbirri" secondo quanto previsto dalle disposizioni del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. In data 12 marzo 2020 la società Tenuta Monte Sant'Angelo S.r.l. ha trasmesso una proposta tecnica di esecuzione delle indagini indirette di tipo geoelettrico. Il 20 marzo 2020 il Commissario Straordinario pro tempore ha riscontrato tale proposta, invitando la società proprietaria a procedere con tali indagini finalizzate ad un'investigazione preliminare dello stato ambientale del suolo e alla determinazione delle successive indagini in base ai risultati raccolti. In data 16 luglio 2020 la Società Tenuta Monte Sant'Angelo S.r.l. ha trasmesso gli esiti delle indagini geoelettriche effettuate. Con nota CSB-0000036-P-13/04/2021, il Commissario Straordinario pro tempore ha quindi sollecitato la prosecuzione delle attività di caratterizzazione in conformità a quanto previsto dal Dlgs 152/06 e la predisposizione di un adeguato Piano di caratterizzazione.

3 Il Piano di caratterizzazione

3.1.1 Modello concettuale preliminare

Il modello concettuale proposto ribadisce l'assenza di attività riconducibili all'ex Italsider, affermando che sull'aria sono presenti da oltre 60 anni attività agricole prevalentemente a vigneto e subordinatamente ad uliveto.

Per la ricostruzione geologica dell'area si fa riferimento alla descrizione dei fogli 446-447 del Progetto CarG e ai risultati delle indagini indirette eseguite a maggio 2020. L'area è caratterizzata dalla presenza di depositi antropici seguiti, verso il basso, da depositi piroclastici formati da ceneri a differente granulometria, dovuti a fenomeni a correnti piroclastiche e subordinatamente a processi di caduta.

Per ciò che riguarda la ricostruzione dell'andamento idrogeologico si fa riferimento alla Carta Idrogeologica predisposta nel dicembre 2003 dalla Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania a cura del prof. Alfonso Corniello, da cui si evince l'andamento del flusso di falda da nord, nord-est, verso sud, sud-ovest. La soggiacenza, tenuto in conto l'articolato andamento topografico, risulta con valori superiori ai 90 m.

3.1.2 Il Piano di indagine

Il piano di indagine proposto prevede l'esecuzione di 10 sondaggi geognostici a carotaggio continuo (Figura 2) di cui 9 ubicati all'interno del perimetro del sito Cavone degli sbitti e 1 (S0-F) ubicato all'eterno ed eventualmente da utilizzare come bianco per il confronto con dati legati a valori di fondo.

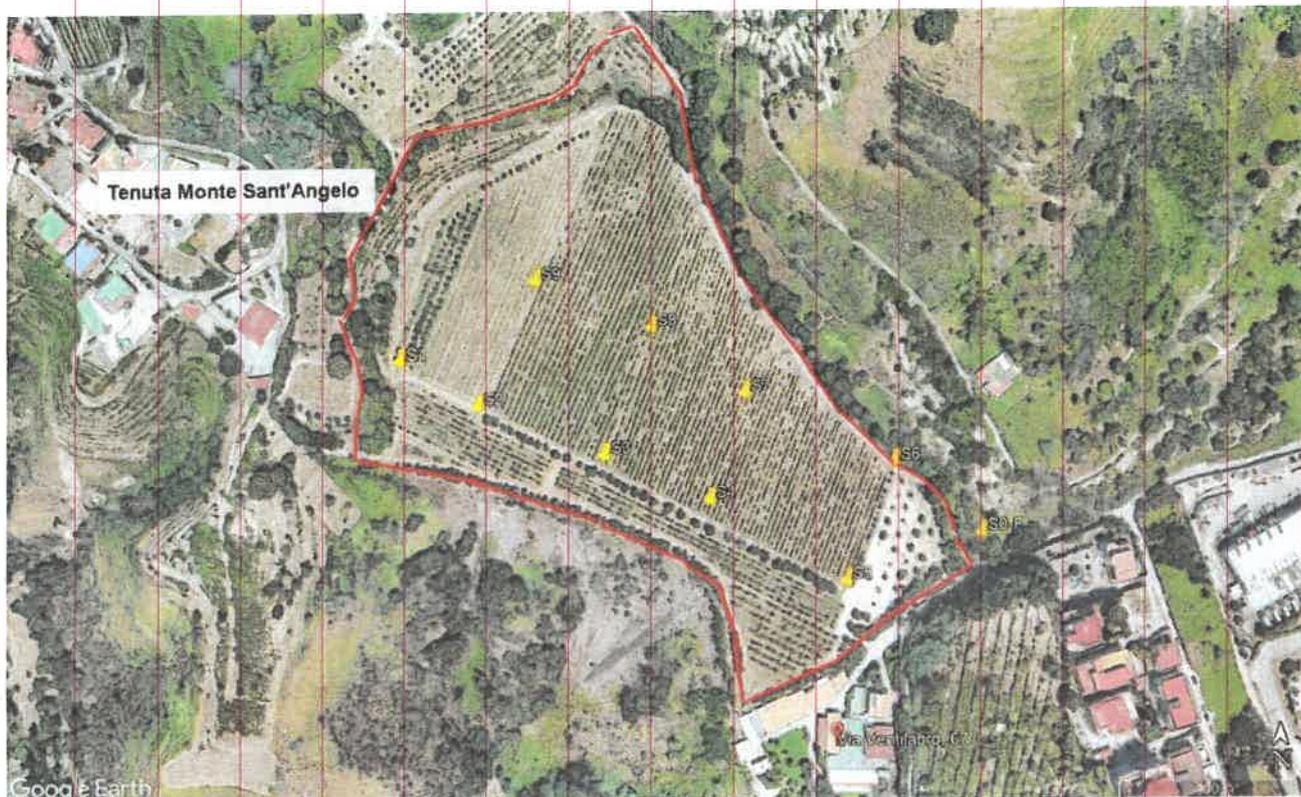


Figura 2 – Ubicazione sondaggi geognostici.

Lo spessore da indagare è stato determinato in base alle risultanze delle indagini geofisiche e interesserà i depositi antropici/riporti presenti nell'area. In prima battuta i sondaggi saranno spinti fino ad una profondità massima di circa 5 m nei punti S0-F e S6, fino 8 m per S7, S8 e S9 e fino a 12 m dal p.c. per i punti S1, S2, S3, S4 e S5.

Per ciascun sondaggio saranno prelevati n. 3 campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche. In particolare un campione sarà prelevato nel primo metro di profondità (suolo superficiale), mentre i successivi 2 saranno prelevati rispettivamente alla profondità intermedia e a fondo foro. I campioni da portare in laboratorio saranno privi della frazione maggiore di 2 cm (che sarà scartata in campo) e le determinazioni analitiche in laboratorio saranno condotte sull'aliquota di granulometria inferiore a 2 mm.

Inoltre, nell'ottica della successiva procedura di Analisi di Rischio Sanitario e ambientale, si provvederà ad allestire per ciascun punto di campionamento anche un campione sul quale eseguire la determinazione granulometrica dei suoli superficiali e profondi, della loro densità, nonché dei relativi pH e tenori di Carbonio organico fOC e del parametro Kd, oltre all'effettuazione della speciazione MADEP per gli idrocarburi.

Tutte le operazioni di perforazione saranno coordinate da un geologo che redigerà la stratigrafia intercettata. I campioni da sottoporre ad analisi saranno sottoposti a procedura di quartatura e successivamente raccolti in vasi di vetro del volume di 0,5 ÷ 1 litro (vetro scuro o con copertura opaca per le analisi di IPA, fotosensibili) riempiti integralmente e sigillati individualmente. Per la formazione dei campioni destinati alla determinazione delle sostanze volatili si procederà alla decorticazione della superficie della porzione prescelta, asportando il

campione dal cuore della carota con l'ausilio di un microcarotiere di acciaio inox. Per ciascun punto saranno preparati 9 vials di vetro da 22 ml, preparati con modificante di matrice (5 cc di NaCl al 10%).

Per ciò che riguarda la matrice acqua non è prevista la realizzazione di alcun piezometro. Per il prelievo dell'acqua di falda viene ipotizzato l'utilizzato di un pozzo agricolo presente in azienda in cui il livello piezometrico è attestato ad una profondità di circa -90 m dal p.c.. Una volta effettuate le operazioni di spurgo e registrata la stabilizzazione dei principali parametri fisici (temperatura, conducibilità, pH, potenziale redox, ossigeno disciolto) attraverso sonda multiparametrica da campo, saranno effettuate le operazioni di campionamento che consisteranno nel prelievo di:

sul filtrato in campo su membrana da 0,45 m

- n. 2 barattoli monouso in PP o PET da 100 ml, di cui uno acidificato a $\text{pH} < 2$ con acido nitrico;
- n. 1 barattolo di vetro da 100 ml con HCl conc. (5 ml/l);

sul non filtrato

- n. 2 litri in vetro acidificato per gli idrocarburi;
- n. 1 litro in vetro scuro per pesticidi;
- n. 2 litri in vetro scuro per IPA e PCB (eventualmente diossine e furani);
- n.1 litro in PET o vetro per le analisi relative ai parametri chimico-fisici;
- n. 2 vials da 40 ml.

3.1.3 Il set analitico

Sui campioni di suolo insaturo superficiale e profondo saranno i ricercati i seguenti analiti: Arsenico, Antimonio, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco, Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Crisene, Dibenzo(a,i)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Indenopirene, Pirene, Sommatoria IPA, Idrocarburi $C \leq 12$, Idrocarburi $C > 12$, Piombo tetraetile, Alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni, MTBE.

Sui campioni di acqua di falda saranno ricercati: Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Berillio, Ferro, Manganese, Piombo Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Rame, Selenio, Tallio, Zinco, PCB, Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Crisene, Dibenzo(a,h)antracene, Indeno(1,2,3-c,d)pirene, Pirene, Pentaclorofenolo, Piombo tetraetile; Alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni, MTBE, CVM.

3.1.4 Elaborazione e restituzione dei dati

A conclusione dell'attività sarà redatto un documento per l'aggiornamento del modello concettuale definitivo del sito comprendente la ricostruzione dell'assetto geologico e la fotografia dello stato di qualità delle matrici ambientali in termini di tipo, grado e distribuzione dell'inquinamento. I risultati delle attività di campo e di laboratorio saranno espressi sotto forma di tabelle di sintesi e di rappresentazioni cartografiche, tra cui saranno realizzate:

- mappa/e di ubicazione dei sondaggi realizzati;
- tabella/e di sintesi di tutti i risultati di caratterizzazione del suolo indicando, per ogni campione, data di campionamento e data di analisi, profondità di campionamento, identificativo del punto

di indagine di riferimento (e relative coordinate nel sistema di riferimento WGS84/UTM33), valori di concentrazione per ciascun parametro ricercato;

- tabella/e di sintesi di tutti i risultati di caratterizzazione delle acque di falda indicando, per ogni campione, data di campionamento e data di analisi, profondità di campionamento, identificativo del punto di indagine di riferimento (e relative coordinate nel sistema di riferimento WGS84/UTM33), valori di concentrazione per ciascun parametro ricercato;
- planimetrie interpretative dei risultati analitici (terreni e acque);

Tutti i dati determinati nel corso delle indagini integrative saranno restituiti su supporto cartaceo e su idoneo supporto magnetico, gli elaborati richiesti (tabelle e rappresentazioni cartografiche) saranno forniti anche in formato editabile (es.: file xls, dbf, shp, dwg).

4 Conclusioni

La presente istruttoria tecnica riguarda il Piano di caratterizzazione redatto *ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.* del sito denominato "Cavone degli sbirri" ricadente nel SIN Bagnoli Coroglio. Il Piano di Caratterizzazione è stato richiesto dal Commissario straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio in quanto il sito risulta inserito nel Piano Regionale di bonifica con il codice 3049B007, censimento avvenuto inseguito alle indicazioni fornite dalla Società Bagnolifutura Spa che individuava detta area come sito a servizio della ex Italsider per lo smaltimento e stoccaggio degli scarti di lavorazione.

Visto:

- la documentazione presentata;
- la ricostruzione del modello concettuale preliminare;
- il piano di indagine proposto;
- il set analitico da ricercare;

si esprime parere favorevole al documento con le seguenti prescrizioni:

1. per la matrice suolo integrare il set analitico con il parametro PCB e ricercare il parametro Composti organo-stannici in luogo del parametro Stagno, così come previsto dall'art. 13, comma 3-bis della legge 116/2014;
2. per la matrice acqua di falda il prelievo del campione dal pozzo di proprietà della Tenuta Monte Sant'Angelo dovrà avvenire secondo le modalità indicate nel Piano di caratterizzazione presentato in data 01/12/2022, prot. comm. N. 258/2022, e ricercare il set analitico descritto nella attuale revisione del PdC;
3. relativamente alle indagini geofisiche, in fase di restituzione dei risultati delle indagini dirette, sarà necessario provvedere alla calibrazione dei modelli geofisici proposti, in modo consentire la correlazioni tra valori di resistività e litologie presenti. A tal fine, sempre sulla base dei risultati delle indagini dirette, potranno essere effettuate eventuali rielaborazioni dei modelli geoelettrici con differenti parametri di elaborazione. Ad integrazione dei modelli geoelettrici presentati, inoltre, dovranno essere aggiunte informazioni relative all'analisi e al processamento, vale a dire indicare il numero e tipo di dispositivo/i di misura (es. wenner, dipolo-dipolo, ecc...) e numero di misure lungo ciascuna linea, grafici 2D delle pseudosezioni con dati originali e dopo filtraggio dati, criteri di



- filtraggio, numero di iterazioni ed errore associato a ciascuna delle ERT presentate. Si ribadisce la richiesta di fornire i dati grezzi in formato digitale;
4. prima dell'esecuzione dei carotaggi, l'ubicazione dei sondaggi e gli spessori da indagare dovranno comunque essere concordati con gli Organi di controllo durante un tavolo tecnico dedicato;

Pozzuoli, 14/12/2022

Dott. geol. Gianluca Ragone

Firmato digitalmente da: Gianluca Ragone
Organizzazione: A.R.P.A
CAMPANIA/07407530638
Data: 14/12/2022 16:37:10

Al Commissario straordinario per la
bonifica ambientale e rigenerazione
urbana dell'area di rilevante interesse
nazionale Bagnoli-Coroglio
(DPCM 30 novembre 2021)

commissariobaqnoli@pec.governo.it

e p.c. Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per l'uso sostenibile
del suolo e delle risorse idriche

ussri@pec.mite.gov.it

ARPAC
Agenzia Regionale Protezione
Ambientale Campania

direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

Oggetto: Sito di Interesse Nazionale di "Bagnoli-Coroglio", trasmissione relazione tecnica istruttoria

Vs. Rif.: Prot. n. 258/2022 del 01/12/2022

Ns. Rif.: Prot. n. 68821 del 14/12/2022

In riscontro alla richiesta di codesto Commissario pervenuta con la nota succitata si trasmette la relazione tecnica istruttoria GEO-PSC 2022/406 relativa al:

- *"Piano di caratterizzazione sito sospetto contaminato area Cavone degli sbirri", trasmesso in data 25/11/2022 dalla consulente incaricata in nome e per conto del Liquidatore dell'azienda agricola "Tenuta Monte Sant'Angelo s.r.l.."*

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

DIPARTIMENTO PER IL
SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

Il Direttore
Dott.ssa Maria Siclari

U
ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0069122/2022 del 15/12/2022
Firmatario: MARIA SICLARI

Data: 15 dicembre 2022, 13:30:31
Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
A: commissariobagnoli@pec.governo.it
ussri@pec.mite.gov.it
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Oggetto: Prot.N.0069122/2022 - SITO INTERESSE NAZIONALE BAGNOLI-COROGLIO -
TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ISTRUTTORIA - GEO-PSC 2022/406 -
FIRMA SICLARI
Allegati: sin bagnoli coroglio n.406.pdf (996.3 KB)
p. sin. bagnoli coroglio n.406.pdf (1.1 MB)
Copia con segnatura Prot.N.0069122-2022.pdf (887.8 KB)

ISPRA

*** INFORMAZIONI STRETTAMENTE CONFIDENZIALI Ai sensi del D.Lgs 196/03 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio le fosse pervenuto per errore, la preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie.

*** This message, for the law 196/03, may contain confidential information. If you are not the addressee or authorized to receive this message, you must not use, copy, disclose or take any action based on any information herein. Thank you for your cooperation.

Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia
Area per la caratterizzazione e la protezione dei suoli e per i siti contaminati

* * *

Relazione tecnica istruttoria
ai sensi dell'art. 252 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,
redatta secondo le indicazioni della Delibera n. 181/2022 del Consiglio SNPA,
relativa al documento

Tenuta Monte Sant'Angelo s.r.l. in liquidazione

Area Cavone degli sbirri

"Proposta di piano di caratterizzazione"

* * *

Sito di Interesse Nazionale di Bagnoli-Coroglio

GEO-PSC 2022/406

1 PREMESSA

La presente relazione tecnica, richiesta dal Commissario straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio con nota prot. n. 258/2022 del 01/12/2022 acquisita in ISPRA al prot. n. 68821 in data 14/12/2022, è relativa al *"Piano di caratterizzazione sito sospetto contaminato area Cavone degli sbirri"*, così come presentato dalla parte privata proponente in data 25/11/2022 e reso disponibile sul sito internet di Invitalia S.p.A..

La documentazione esaminata rappresenta la riformulazione della proposta di piano di caratterizzazione secondo le indicazioni fornite dagli enti (ISPRA con la relazione tecnica GEO-PSC 2022/352, condivisa con ARPAC) e che avevano portato alla conclusione negativa (Determina n. 2 del 14/11/2022) della Conferenza di servizi decisoria convocata da codesto Commissario straordinario con atto prot. 192/2022 del 3/10/2022.

Ai sensi della Legge 132/2016 la presente relazione tecnica è redatta come SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) congiuntamente con ARPA Campania - UOC Siti contaminati e bonifiche.

2 SINTESI DEL DOCUMENTO

Il modello concettuale proposto per l'area in oggetto, costruito sulla base delle informazioni storiche e di prospezioni geofisiche condotte nel maggio 2020 per conto della proprietà, indica l'assenza di attività riconducibili all'ex Italsider, affermando che sull'area sono presenti da oltre 60 anni attività agricole prevalentemente a vigneto e subordinatamente ad uliveto.

Per la ricostruzione geologica dell'area si fa riferimento alla descrizione dei fogli 446-447 del Progetto CarG e ai risultati delle indagini indirette eseguite a maggio 2020. L'area è caratterizzata dalla presenza di depositi antropici seguiti, verso il basso, dai depositi piroclastici formati da ceneri a differente granulometria, dovuti a fenomeni a correnti piroclastiche e subordinatamente a processi di caduta.

Per ciò che riguarda la ricostruzione dell'andamento idrogeologico si fa riferimento alla Carta Idrogeologica predisposta nel dicembre 2003 dalla Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, da cui si evince l'andamento del flusso di falda da nord, nord-est, verso sud, sud-ovest. La soggiacenza, tenuto in conto l'articolato andamento topografico, risulta elevata con valori superiori ai 90 m.

Il piano di indagine proposto prevede l'esecuzione di n. 9 sondaggi geognostici a carotaggio continuo (S1÷S9) più n. 1 sondaggio esterno all'area perimetrata a valersi come "valori di fondo" (S0-F), spinti fino ad una profondità di 5 m da p.c. (S0-F e S6), di 8 m da p.c. (S7, S8, S9) e di 12 m da p.c. (S1, S2, S3, S4, S5). Per ciascun punto di sondaggio saranno prelevati n. 3 campioni di terreno da sottoporre ad analisi chimiche. In particolare, un campione sarà prelevato nel primo metro di profondità (suolo superficiale), mentre i successivi due saranno prelevati rispettivamente alla profondità intermedia e a fondo foro.

L'ubicazione dei sondaggi è stata definita secondo una maglia regolare, con la precisazione che le coordinate indicate devono intendersi "di massima" e in fase esecutiva esse saranno strumentalmente rilevate ed indicate nei rapporti tecnici di campo, che oltre la georeferenziazione in WGS84 conterranno altresì le rilevazioni topografiche plano-altimetriche.

Inoltre, nell'ottica della successiva procedura di Analisi di Rischio Sanitario e ambientale e dei parametri ivi richiesti, si provvederà ad allestire per ciascun punto di campionamento anche un campione sul quale eseguire la determinazione granulometrica dei suoli superficiali e profondi, della loro densità nonché dei relativi pH e tenori di Carbonio organico fOC e del parametro Kd, correlato al precedente nel caso di sostanze organiche, oltre alla speciazione MADEP per gli idrocarburi.

Sui campioni di suolo insaturo superficiale e profondo saranno ricercati i seguenti analiti: Antimonio, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo VI, Cromo totale, Mercurio, Nichel, Piombo, Piombo tetraetile, Rame, Selenio, Stagno, Tallio, Vanadio, Zinco, PCB, Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Dibenzo(a,i)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Crisene, Indenopirene, Pirene, Sommatoria IPA, Idrocarburi C_{≤12}, Idrocarburi C_{>12}, Alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni, MTBE.

Sui campioni di acqua di falda saranno ricercati: Alluminio, Antimonio, Argento, Arsenico, Berillio, Cadmio, Cobalto, Cromo totale, Ferro, Manganese, Piombo, Mercurio, Nichel, Rame, Selenio, Tallio, Zinco, PCB, Benzo(a)antracene, Benzo(a)pirene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Benzo(g,h,i)perilene, Dibenzo(a,h)antracene, Indeno(1,2,3-c,d)pirene, Crisene, Pirene, Idrocarburi totali (n-esano), Pentaclorofenolo, Piombo tetraetile, alifatici clorurati cancerogeni, Alifatici clorurati non cancerogeni, MTBE, CVM.

Tutte le analisi chimiche saranno affidate a laboratorio accreditato Accredia.

3 OSSERVAZIONI

Sulla base della documentazione esaminata si formulano le seguenti osservazioni:

1. per la matrice suolo integrare il set analitico con il parametro PCB e ricercare il parametro Composti organo-stannici in luogo del parametro Stagno, così come previsto dall'art. 13, comma 3-bis della legge 116/2014
2. per la matrice acqua di falda il prelievo del campione dal pozzo di proprietà della Tenuta Monte Sant'Angelo dovrà avvenire secondo le modalità indicate nel Piano di caratterizzazione presentato in data 01/12/2022 e dovrà essere ricercato il set analitico descritto nella attuale revisione del PdC
3. in fase di restituzione dei risultati delle indagini dirette sarà necessario provvedere alla calibrazione dei modelli geofisici proposti allo scopo di effettuare correlazioni tra valori di resistività e litologie presenti, così da addivenire ad un modello di sottosuolo coerente e compatibile con la geologia locale. A tal fine, sempre sulla base dei risultati delle indagini dirette, potranno essere effettuate eventuali rielaborazioni dei modelli geoelettrici con differenti parametri di elaborazione
4. ad integrazione dei modelli geoelettrici presentati, inoltre, devono essere aggiunte informazioni relative all'analisi e al processamento, vale a dire il numero e tipo di dispositivo/i di misura (es. wenner, dipolo-dipolo, ecc...) e numero di misure lungo ciascuna linea, grafici 2D delle pseudo-sezioni con dati originali e dopo filtraggio dati, criteri di filtraggio, numero di iterazioni ed errore associato a ciascuna delle ERT presentate. Si ribadisce la richiesta di fornire i dati grezzi in formato digitale.

La presente relazione istruttoria è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 252 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed è prodotta quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti contributi resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzata esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Commissario straordinario per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli Coroglio e non riveste carattere vincolante.

Roma, 15 dicembre 2022

FP

DIPARTIMENTO PER IL
SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

Il Direttore
Dott.ssa Maria Siclari

Firmato digitalmente da: Maria
Siclari
Data: 15/12/2022 12:31:50

Data: 16 dicembre 2022, 11:06:24
Da: cittametropolitana.na@pec.it <cittametropolitana.na@pec.it>
A: commissariobagnoli@pec.governo.it
bagnoli@pec.invitalia.it
Oggetto: Protocollo nr: 161414 - del 16/12/2022 - cmna - Città Metropolitana di Napoli Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e smi. per l'approvazione del Sito Sospetto Contaminato nel SIN Bagnoli - Coroglio Area Cavone degli Sbirri - Parere di competenza
Allegati: 3125257_2281-REG-1671184970819-221216 Parere PdC Cavone degli Sbirri.pdf.p7m (512.7 KB)
cmna.REGISTRO UFFICIALE.2022.0161414.pdf (506.6 KB)
Segnatura.xml (3.3 KB)

Invio di documento protocollato

Oggetto: Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e smi. per l'approvazione del Sito Sospetto Contaminato nel SIN Bagnoli - Coroglio Area Cavone degli Sbirri - Parere di competenza

Data protocollo: 16/12/2022

Protocollato da: cmna - Città Metropolitana di Napoli

Allegati: 3



CITTA' METROPOLITANA
DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
AREA AMBIENTE
DIREZIONE TECNICA AMBIENTE

Classificazione: 10.01

**Al Commissario Straordinario del Governo
per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana
dell'area di rilevante interesse nazionale**

Bagnoli-Coroglio

commissariobagnoli@pec.governo.it.

bagnoli@pec.invalitalia.it.

OGGETTO: Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e smi. per l'approvazione del Sito Sospetto Contaminato nel SIN Bagnoli – Coroglio Area Cavone degli Sbirri - Parere di competenza

Con nota Prot. Comm n. 192/2022 del 03/10/2022 (acquisita al RU n. 121240 del 03/10/2022), il Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante Interesse Nazionale (SRIN) Bagnoli-Coroglio ha indetto la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e ssmmii, per l'approvazione del **"Piano di Caratterizzazione Sito Sospetto Contaminato nel SIN Bagnoli – Coroglio"** Area Cavone degli Sbirri.

Con nota Prot. Comm n. 225/2022 del 04/11/2022 (acquisita al RU n. 137784 del 04/11/2022), il sopra citato Commissario Straordinario del Governo ha indetto la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e ssmmii, al fine di esaminare le integrazioni al Piano in esame pervenute a seguito di richiesta specifica da parte dell'ARPA Campania.

Con nota Prot. Comm 243/2022 del 15/11/2022 (acquisita al RU 143433 del 15/11/2022) il Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante Interesse Nazionale (SRIN) Bagnoli-Coroglio ha concluso negativamente il procedimento relativo al **"Piano di Caratterizzazione Sito Sospetto Contaminato nel SIN Bagnoli – Coroglio"** Area Cavone degli Sbirri, provvedendo a non approvarlo.

Con nota Prot. Comm n. 258/2022 del 01/12/2022 (acquisita al RU n. 152888 del 01/12/2022), il Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante Interesse Nazionale (SRIN) Bagnoli-Coroglio ha indetto la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/90 e ssmmii, per l'approvazione del **"Piano di Caratterizzazione Sito Sospetto Contaminato nel SIN Bagnoli – Coroglio"** Area Cavone degli Sbirri a seguito delle integrazioni pervenute.

A tal fine si sottolinea preliminarmente che in materia di bonifica siti contaminati, ai sensi della vigente normativa di settore, le competenze in capo a questa Amministrazione, consistono, sostanzialmente, in funzioni amministrative di verifica e controllo della conformità degli interventi di bonifica realizzati rispetto al progetto approvato dalle competenti Autorità, (art. 248 D.Lgs 152/06 ssmmii) nonché nel rilascio della certificazione di avvenuta bonifica sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA Campania (artt. 248 e 242 D.Lgs 152/06 ssmmii).

Ciò premesso, relativamente alle competenze di legge, a seguito della disamina della documentazione presentata, con riferimento al numero de sondaggi proposti, alla loro ubicazione,



CITTÀ METROPOLITANA
DI NAPOLI

alla profondità di investigazione, al numero di campioni da analizzare, alla scelta degli analiti da indagare ed alle modalità di esecuzione del campionamenti e delle analisi si rimanda alle considerazioni dell'ARPAC e all'ISPRA in qualità di organi tecnici specialistici.

In caso di approvazione del documento si raccomanda il rispetto delle seguenti prescrizioni.

- a) Dovrà essere presentato agli Enti un dettagliato cronoprogramma delle attività con congruo anticipo;
- b) il responsabile del sito dovrà descrivere tutte le attività di campo in un apposito "Giornale dei Lavori";
- c) Dovrà essere redatto apposito giornale dei lavori di laboratorio che descriverà tutte le operazioni effettuate nel laboratorio di analisi;
- d) Le attività di caratterizzazione dovranno essere riportate in una relazione che dovrà contenere i risultati delle indagini svolte sul sito espressi in forma di tabelle di sintesi, con rappresentazioni grafiche e cartografiche che dovranno individuare la isoconcentrazione dei diversi contaminanti. Allegate alla relazione dovranno essere presentate carte geologiche ed idrogeologiche relative alla situazione del sito, carta della ubicazione dei sondaggi, dei piezometri e dei punti di campionamento, carte di rappresentazione della contaminazione riscontrata.

Si rammenta che, a norma del comma 4 dell'art 242 del D.Lgs 152/06 ssmii "...entro sei mesi dall'approvazione del piano di caratterizzazione, il soggetto responsabile presenta alla regione risultati dell'analisi di rischio ..."

Il Dirigente

Ing. Maria Teresa Celano

*Referente: Dott. Bruno Lavecchia
Tel.: 081 7946667
E-mail: blavecchia@cittametropolitana.na.it*

La presente comunicazione è firmata digitalmente e trasmessa tramite PEC.